

**PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI TITOLI
PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA D'ISTITUTO
PER IL TRIENNIO 2023/24, 2024/25, 2025/26**

COMJ/06 - SAXOFONO JAZZ

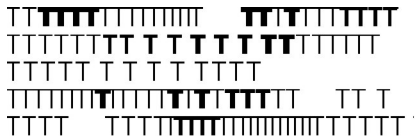
IL DIRETTORE

- Visto il D.Lgs. 16.4.1994 n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- Vista la Legge 21.12.1999 n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";
- Visto Il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto Il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale;
- Visto lo Statuto del Conservatorio;
- Visto il Regolamento Didattico del Conservatorio;
- Visto il D.M. 90/2009 con il quale sono stati definiti i settori disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di musica;
- Vista la nota ministeriale n. 3154 del 9 giugno 2011, di oggetto "Graduatorie d'istituto";
- Vista la nota ministeriale n. 3516 del 1 luglio 2011, di oggetto "Nota circolare n. 3154 del 9 giugno 2011 - Graduatorie d'istituto";
- Vista la nota ministeriale n. 421 del 15 gennaio 2013, di oggetto "Graduatorie d'Istituto";

DISPONE

Articolo 1 - Procedura di selezione

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande relative alla costituzione della Graduatoria d'istituto di:



COMJ/06 - SAXOFONO JAZZ

Le graduatorie, formulate per le esigenze di copertura a tempo determinato di posti in organico del personale docente, e per le eventuali esigenze didattiche cui non si possa far fronte nell'ambito delle dotazioni organiche, avranno validità per gli anni accademici 2023/24 - 2024/25 - 2025/26. Il Conservatorio si riserva la facoltà di riformulare la graduatoria prima della scadenza indicata, qualora intervengano nuove disposizioni nazionali relative al reclutamento del personale docente.

L'onere finanziario per la copertura dei posti in organico del Conservatorio è a carico del Bilancio dello Stato. Per i contratti stipulati ai sensi dell'articolo 273 del Decreto legislativo 297/1994, l'onere finanziario è a carico dello specifico stanziamento iscritto, in apposito capitolo, nello stato di previsione del Ministero e assegnato annualmente al Conservatorio in relazione alle esigenze accertate

La sede dell'attività didattica e formativa è il Conservatorio di Trieste.

Il presente Bando, pubblicato a cura del Conservatorio di Musica "Giuseppe Tartini" di Trieste, è consultabile all'Albo dell'Istituto, in via Ghega n. 12 ed è disponibile anche nel sito web: <http://www.conts.it>

Del presente Bando è dato avviso sulla specifica pagina web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: <http://afam.miur.it/sito/bandi.html>

Articolo 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego. I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Articolo 3 – DOMANDE

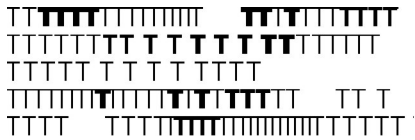
Le domande, redatte in carta libera secondo gli schemi allegati, indirizzate al Direttore del Conservatorio e debitamente firmate, vanno inviate **entro e non oltre il 27 dicembre 2023** pena l'esclusione. Il termine indicato è da considerarsi perentorio. Le stesse si considerano prodotte in tempo utile se:

- consegnate a mano all'Ufficio Personale del Conservatorio, previo appuntamento
- spedite con raccomandata con avviso di ricevimento
- spedite con PEC all'indirizzo amministrazione@pec.conservatorio.trieste.it

entro la predetta data.

Ai fini della spedizione con raccomandata fa fede il timbro postale. In caso di spedizione a mezzo raccomandata, la domanda dovrà essere anticipata via mail a protocollo@conts.it Le domande inviate anteriormente alla pubblicazione dell'avviso non sono prese in considerazione: pertanto chiunque avesse già inviato domanda è tenuto a riformulare, a pena di esclusione, la stessa secondo le modalità previste dall'avviso.

Nella domanda il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità:



- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) codice fiscale;
- e) indirizzo di residenza,
- f) almeno due tra i seguenti sistemi di comunicazione: telefono cellulare, telefono fisso, indirizzo e-mail, PEC;
- g) di essere in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego;
- h) estremi esatti della graduatoria per la quale intende concorrere;
- i) eventuale domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura (di preferenza in Italia anche per gli stranieri);
- j) di accettare / non accettare espressamente l'onere economico della restituzione della documentazione allegata, pari ad € 12,00.=.
- k) per i candidati stranieri: possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana.

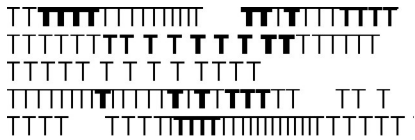
È necessaria la sottoscrizione autografa delle domande, pena nullità delle stesse. Comporta inoltre l'inammissibilità delle domande o l'esclusione dalla procedura: il mancato rispetto dei termini di presentazione delle domande, la presenza di alterazioni apportate nella documentazione originale o in copia, l'omessa indicazione di sistemi di comunicazione tra quelli elencati al punto f).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta a inesatte indicazioni del recapito da parte degli interessati, da mancata ovvero tardiva comunicazione di cambio di indirizzo, né per eventuali disguidi postali, telegrafici e di comunicazione, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Articolo 4 – DOCUMENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, sottoscritta in originale, sarà redatta secondo lo schema allegato. La domanda sarà comprensiva di autocertificazione attestante il possesso dei titoli di studio e di servizio, nonché dei titoli artistico-culturali e professionali ricompresi nei punti 1), 2), 6), 7), 8), 9) della tabella di valutazione allegata alla nota ministeriale n. 3154 del 9 giugno 2011, di oggetto "Graduatorie d'istituto", e dovrà essere corredata di:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- b) Elenco datato e firmato dei titoli artistico-culturali e professionali ricompresi nei punti 3), 4), 5) della tabella di valutazione allegata alla nota ministeriale n. 3154 del 9 giugno 2011, relativi all'insegnamento richiesto. **Ai fini della valutazione sono presi in considerazione i primi 50 titoli elencati, incluse pubblicazioni, incisioni, CD, DVD, ecc., nell'ordine presentato dal candidato.** Se il candidato presenta un numero di titoli superiore a quello fissato, la Commissione tiene conto soltanto dei titoli elencati nel curriculum fino alla concorrenza del limite consentito: a tal fine, eventuali voci cumulative sono conteggiate per ciascuno dei titoli inseriti. Eventuali titoli non attinenti non sono valutati ma concorrono al conteggio del numero massimo previsto;
- c) curriculum dell'aspirante datato e firmato;
- d) eventuale attestazione del versamento di € 12,00.= sul c/c postale n. 13638341 oppure sul c/c bancario IBAN: IT68Z0533602207000040853327, intestato a "Conservatorio di Musica G. Tartini - Trieste" con la causale "Oneri di restituzione documentazione artistica". Per i



bonifici bancari effettuati on-line va presentata l'attestazione definitiva della disposizione di bonifico, cioè quella rilasciata successivamente ai termini di possibile annullamento del bonifico stesso.

Gli aspiranti, che presentino titoli artistici e professionali, possono inoltre allegare alle domande eventuali pubblicazioni, che devono essere presentate in originale o in copia autentica oppure in fotocopia autocertificata con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000. Tale dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia o apposta in calce alla copia stessa. Le pubblicazioni devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dal DPR 252/2000. Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Non sono valutabili i titoli di studio e di servizio per i quali manchi la debita autocertificazione sottoscritta con firma autografa, ovvero siano dichiarati dati non veritieri. Non sono valutabili i titoli artistico-culturali e professionali per i quali manchi l'elenco sottoscritto con firma autografa, ovvero siano riportate dichiarazioni mendaci.

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura, la decadenza dalla graduatoria e sono perseguibili ai sensi della normativa vigente.

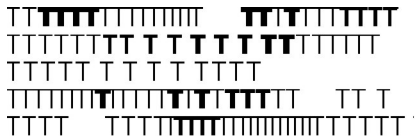
I titoli di studio rilasciati da istituzioni della Comunità Europea devono essere corredati da un certificato o documento ufficiale con l'elenco delle materie incluse nel curriculum o piano di studi nonché la dichiarazione di valore emessa dalle competenti autorità italiane all'estero. La "Dichiarazione di Valore" è un documento che attesta il valore di un titolo di studio conseguito in un sistema di istruzione diverso da quello italiano. È redatta in lingua italiana e rilasciata dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati).

Con riguardo ai titoli artistico-culturali e professionali la Commissione ha facoltà, ove ritenuto necessario ai fini di una congrua valutazione, di richiedere al candidato l'esibizione degli originali o di riproduzioni (fotostatiche o CD) dei titoli dichiarati, ovvero traduzioni nel caso di titoli prodotti all'estero, assegnando a tal fine non meno di dieci giorni. Ciò al fine di limitare il gravoso onere dell'invio a più sedi di voluminosi plichi che, comunque, il candidato può produrre direttamente in allegato alla domanda. La documentazione richiesta dalla Commissione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro i termini dalla stessa indicati. L'intempestiva produzione dei titoli determina l'impossibilità per la Commissione di tenerne conto.

In relazione ai titoli artistico-culturali e professionali dichiarati, il Conservatorio si riserva di richiedere al candidato l'esibizione degli originali o di riproduzioni (fotostatiche o CD) prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Articolo 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre a quanto stabilito dalla nota ministeriale n. 3516 del 1 luglio 2011, di oggetto "Nota circolare n. 3154 del 9 giugno 2011 - Graduatorie d'istituto, **si evidenzia che verranno valutati esclusivamente i primi 50 titoli artistico culturali e professionali** attestanti specifiche competenze nel settore artistico disciplinare oggetto della domanda: i concorsi, l'attività concertistica, le



registrazioni discografiche e audiovisive, le pubblicazioni di carattere specifico, la cura editoriale, le ulteriori esperienze didattiche e di studio. A tal riguardo si considera l'importanza delle sedi concorsuali e l'esito delle prove, la qualità del contesto e il prestigio delle sedi concertistiche, l'importanza dell'ensemble, l'ampiezza e la varietà del repertorio eseguito, la rilevanza delle etichette delle registrazioni e del progetto musicale, il rigore scientifico del lavoro di edizione e l'attendibilità del contesto editoriale.

Articolo 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione è nominata con decreto del Direttore ed è costituita da non meno di tre componenti di cui, di norma, almeno un docente di ruolo della materia.

In assenza di docenti di ruolo della materia, almeno uno dei tre componenti va individuato secondo i seguenti criteri:

a) docenti di ruolo, o inseriti in graduatoria nazionale, di discipline simili o affini o esperti della materia;

b) docenti di ruolo di altre discipline, con anzianità di servizio di ruolo non inferiore a cinque anni.

Le commissioni sono costituite tenendo conto, ove possibile, delle norme sulle pari opportunità. L'eventuale ricorso a commissari o esperti esterni, in misura comunque non superiore ad una unità per commissione, è in ogni caso subordinato alla carenza di risorse interne o alla loro impossibilità, avuto comunque riguardo alle disponibilità di bilancio.

Gli esperti esterni possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, i requisiti richiesti.

Le attività di segreteria della commissione sono espletate da personale amministrativo del Conservatorio.

Articolo 7 – ADEMPIMENTI DELLE COMMISSIONI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

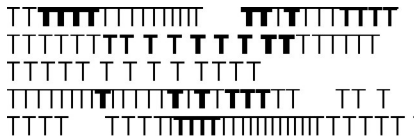
La Commissione giudicatrice, predetermina per ciascun settore disciplinare modalità e procedure per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati, in osservanza di quanto previsto dalla tabella di valutazione dei titoli degli aspiranti a supplenza nei Conservatori di musica e nelle accademie, allegata alla nota ministeriale n. 3154 del 9 giugno 2011, attenendosi ai criteri di cui al precedente punto 5.

La graduatoria dei candidati per lo specifico settore artistico-disciplinare è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Gli aspiranti che riportino un punteggio inferiore a 24 per i titoli artistico-culturali e professionali non sono inclusi nella graduatoria. In caso di parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

Articolo 8 – APPROVAZIONE DEGLI ATTI E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine dei lavori della Commissione, accertatane la regolarità, il Direttore approva gli atti disponendo la pubblicazione della graduatoria provvisoria dei candidati inclusi all'Albo del Conservatorio, nel sito www.conservatorio.trieste.it. e sulla specifica pagina web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: <http://afam.miur.it/sito/bandi.html>

Entro cinque giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, ciascun interessato può presentare reclamo in carta semplice. Il Conservatorio dispone, anche d'ufficio in sede di autotutela, rettifiche ad eventuali errori materiali relativi alla graduatoria.



Dopo l'esame dei reclami e l'adozione di eventuali rettifiche la graduatoria definitiva è pubblicata all'Albo del Conservatorio, nel sito www.conservatorio.trieste.it e sulla specifica pagina web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: <http://afam.miur.it/sito/bandi.html>.

Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Articolo 9 – INDIVIDUAZIONE DEL DESTINATARIO E STIPULA DEL CONTRATTO

I destinatari di contratto d'insegnamento sono individuati con riserva, in base allo scorrimento delle rispettive graduatorie. In ogni momento con decreto motivato del Direttore, anche successivamente alla valutazione dei titoli, può essere disposta l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

La proposta di assunzione viene effettuata per telegramma, o tramite e-mail o PEC, con avviso di ricezione, all'indirizzo di posta elettronica. La comunicazione contiene i dati essenziali relativi alla supplenza (data inizio, durata, monte ore).

Il termine tassativo entro cui deve avvenire il riscontro è fissato entro 24 ore dal ricevimento della proposta, l'assunzione di servizio entro le successive 48 ore. La mancata accettazione o la mancata presa di servizio nei termini previsti, non giustificata da idonei impedimenti debitamente documentati e tempestivamente comunicati, o la successiva rinuncia comportano la decadenza per l'intero anno accademico dall'incarico conferito.

Sui posti in organico relativi al personale docente, rimasti vacanti o disponibili al termine delle operazioni nazionali di copertura del posto, il conferimento delle supplenze si attua mediante la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato, sottoscritti dal Direttore del Conservatorio e dal docente interessato, che hanno effetti esclusivi dal giorno dell'assunzione in servizio e termine:

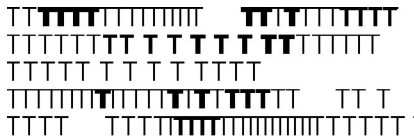
- per le supplenze annuali il 31 ottobre;
- per le supplenze temporanee fino al termine delle attività didattiche, il giorno annualmente indicato dal relativo calendario accademico quale termine delle attività didattiche;
- per le supplenze temporanee, l'ultimo giorno di effettiva permanenza delle esigenze di servizio.

La stipula dei contratti di cui sopra è comunque subordinata:

- all'attivazione e alla disponibilità del posto, o frazione di esso, risultante al termine delle procedure nazionali di immissione in ruolo, di mobilità o di utilizzazione del personale docente, interno o esterno, o di altra forma di copertura del posto disposta da procedure stabilite a livello nazionale, ovvero a seguito di specifica determinazione motivata dei competenti organi accademici, adottata anche in data successiva a quella di pubblicazione del presente bando;
- all'attivazione dell'insegnamento e alla presenza di studenti tenuti a frequentarlo;
- al possesso, da parte del destinatario, dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli previsti dal presente bando;
- alla disponibilità, da parte del destinatario, a svolgere l'incarico in forma coordinata con il calendario generale delle attività del Conservatorio e con gli indirizzi per l'organizzazione delle attività didattiche fissati dal Consiglio accademico, nel rispetto dell'orario di lezione previsto per la specifica disciplina.

La mancata assunzione di servizio dopo l'accettazione comporta, per quell'anno accademico, la perdita della possibilità di conseguire supplenze per il medesimo insegnamento.

L'abbandono del servizio comporta la perdita della possibilità di conseguire supplenze per tutte le graduatorie di insegnamento.



Articolo 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale stipula e gestione del rapporto di lavoro.

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Ufficio Personale del Conservatorio per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione della procedura e la gestione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui al Decreto Legislativo 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679 con particolare riguardo all'aggiornamento, alla rettifica, all'integrazione dei dati e alla loro cancellazione, trasformazione in forma anonima e blocco. Inoltre, potrà opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano. L'interessato per l'esercizio di detti diritti potrà rivolgersi al Direttore Amministrativo in qualità di "Responsabile" pro tempore del trattamento dei dati personali.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è il Direttore del Conservatorio.

Articolo 11 - CUSTODIA TITOLI INVIATI

Il Conservatorio restituirà la documentazione allegata alla domanda:

- a) mediante ritiro diretto da parte dell'interessato o di persona da lui specificatamente delegata;
 - b) mediante spedizione, all'indirizzo indicato nella domanda, a coloro che hanno inviato l'attestazione del versamento previsto per gli oneri di restituzione della documentazione artistica.
- Decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il Conservatorio non assume più alcuna responsabilità per la custodia della documentazione inviata.

Articolo 12 - ACCERTAMENTI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

Il Conservatorio procederà alla verifica delle autocertificazioni nelle forme previste dalla normativa ed in base alla propria Regolamentazione interna.

Articolo 13 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro a tempo determinato alla data di stipulazione del contratto.

Il Direttore
(prof. Sandro Torlontano)